



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 12

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: INDIRIZZI IN MERITO AGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI, FORNITURE E LAVORI PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00.**

Addì **DIECI FEBBRAIO DUEMILASEDICI**, alle ore **10:30**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) <b>Fabbri Maurizio</b>	- <b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
2) <b>Aureli Daniela Enrica</b>	- <b>VICE-SINDACO</b>	<b>Presente</b>
3) <b>Mazzoni Davide</b>	- <b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
4) <b>Roccheforti Elena</b>	- <b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
5) <b>Tarabusi Tommaso</b>	- <b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

### Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

**INDIRIZZI IN MERITO AGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI, FORNITURE E LAVORI PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00.**

**Visti:**

- Il comma 3, dell'art. 33 del d.lgs n. 163/2006, il quale prevede: “Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f), non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza”.
- Il comma 3-bis, del suddetto articolo, il quale, nella sua ultima formulazione, prevede che i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione. (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014) (ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, legge n. 114 del 2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, lettera b), della legge n. 208 del 2015, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro)

**Premesso** che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n 3 del 28/01/2015 ha approvato la “*Convenzione con l'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese per il servizio di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D.lgs n. 163/2006 (come riformulato dall'art. 9, comma 4 del D.L n. 66/2014)*”;

**Dato atto che:**

- la predetta convenzione disciplina le funzioni e l'organizzazione attribuite al Servizio di Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per conto dei Comuni aderenti all'Unione;
- la Centrale Unica di committenza (CUC) acquista forniture e servizi destinati all'Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti o aggiudica appalti pubblici, conclude accordi quadro di lavori, servizi o forniture destinati all'Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti;
- la CUC opera per tutti i Comuni dell'Unione in relazione all'acquisizione di lavori, beni e servizi, a norma dell'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 e sm.i., fatte salve le procedure escluse;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 12 DEL 10/02/2016

- sono esclusi dall'applicazione del regolamento gli affidamenti che autonomamente ciascun Comune vorrà effettuare attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o da altro soggetto aggregatore di riferimento, nonché agli affidamenti effettuati attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- sono altresì escluse le spese economali, secondo la disciplina di ciascun Ente aderente (si veda determinazione AVCP nr. 4/2011);
- nell'espletamento delle sue funzioni, la CUC opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- i criteri di riparto delle spese della CUC tra i Comuni dell'Unione sono definiti annualmente dalla Giunta dell'Unione, prevedendo una quota fissa predeterminata uguale per tutti i Comuni ed una quota variabile in relazione al numero di procedure attivate. Le spese di pubblicazione degli atti di gara e le spese di contribuzione per il funzionamento dell'AVCP saranno interamente rimborsate dai Comuni interessati dalla relativa procedura;

**Evidenziato Che** a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016) ed, in particolare, per effetto di quanto espressamente previsto dall'art 1 comma 501, è stata estesa anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro.

**Visto** il comunicato dell'ANAC del 8 gennaio 2016 con il quale stabilisce il rilascio del codice Cig anche ai Comuni con popolazione sotto i 10.000 abitanti per gli acquisti in autonomia sotto i 40.000,00 euro.

**Ritenuto** opportuno fornire i seguenti indirizzi al Responsabile Unico del Procedimento in seguito all'estensione della possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro, pur rimanendo operativa la convenzione con l'Unione di comuni per il servizio di Centrale di committenza:

- Nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione, il Rup procederà ad acquisti autonomi, qualora lo richiedano esigenze di celerità e di semplificazioni del procedimento, per gli acquisti non agevolmente programmabili in quanto riferiti a lavori/servizi a carattere non ordinario e per le procedure di acquisizione urgenti;
- Il Rup dovrà fare riferimento alla Centrale unica di committenza quando gli acquisti di beni, servizi, forniture e lavori sono programmabili e per i quali è possibile conseguire risparmi mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione e la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il T.U.E.L. 267/2000;

**Con Voti** favorevoli unanime espressi in forma palese, per alzata di mano;

**DELIBERA**

**Di Fornire**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti indirizzi al Responsabile Unico del Procedimento in seguito all'estensione della possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro, pur rimanendo operativa la convenzione con l'Unione di comuni per il servizio di Centrale di committenza:

- Nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione, il Rup procederà ad acquisti autonomi, qualora lo richiedano esigenze di celerità e di semplificazioni del procedimento, per gli acquisti non agevolmente programmabili in quanto riferiti a lavori/servizi a carattere non ordinario e per le procedure di acquisizione urgenti;
- Il Rup dovrà fare riferimento alla Centrale unica di committenza quando gli acquisti di beni, servizi, forniture e lavori sono programmabili e per i quali è possibile conseguire risparmi mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione e la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni;

**Di Trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Area e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

**Di Dichiarare** *l'immediata eseguibilità* della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 15/02/2016 al 01/03/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009, e viene inoltre contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Castiglione dei Pepoli, addì 15/02/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **10/02/2016**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 10/02/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 15/02/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---